

Ministero della Difesa

Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali I Reparto – 2[^] Divisione – 1[^] Sezione Tecnica Piazza della Marina n° 4 – 00196 ROMA

Specifiche Tecniche n° 1371/UI-VEST

MAGLIONE DI LANA PER IL PERSONALE CIVILE DELL'A.M. ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA – MODELLO 2008

Dispaccio nº 3/4095 del 25 Giugno 2008

CAPO I – GENERALITA'

- 1. Il "maglione di lana per il personale civile addetto alla sorveglianza dell'A.M. modello 2008", è realizzato secondo le prescrizioni di cui al successivo **Capo II** e con le materie prime e gli accessori in possesso dei requisiti di cui al **Capo III.**
- 2. Il maglione si compone delle seguenti parti:
 - un corpo, a sua volta distinto in una parte anteriore (davanti) con scollatura a "V" ed una posteriore (dietro);
 - due maniche, ciascuna in un sol pezzo, di tipo a "giro";
 - accessori vari (spalloncini, controspalline, topponi alle maniche e taschino portapenne), realizzati con le materie prime di cui al successivo **Capo III.**
- 3. Il maglione è allestito in 6 (sei) taglie complessive, dalla "extra small" (più piccola) alla "extra extra large" (più grande), secondo lo specchio misure descritto al successivo Capo IV.

CAPO II – DESCRIZIONE

II.1. CORPO

È costituito da una parte anteriore (davanti) e una posteriore (dietro), allestite su macchina per maglieria e confezionate con il tessuto in possesso dei requisiti di cui al successivo **Capo III.1.**

Il corpo, lavorato a "maglia unica" (ad eccezione della fascia al fondo), presenta:

- nella parte superiore, al centro del davanti, una scollatura a "V" sul quale è applicato, mediante rammagliatura, un collaretto in tessuto addoppiato, alto finito 3 cm circa, realizzato con "maglia a costa 2:1";
- su ciascuna spalla, a partire dalla cucitura di unione con la manica, è applicato come da campione, uno spalloncino costituito da un tratto di tessuto (in possesso dei requisiti di cui al successivo **Capo III.2.**, a protezione della parte anteriore e posteriore del corpo;
- al fondo, una fascia alta 7 cm circa, realizzata in prosecuzione del corpo e lavorata a maglia elastica a coste, nel rapporto 2:2.

Su ciascuno spalloncino è applicata una controspallina, realizzata con un tratto addoppiato di tessuto (**Capo III.2.**), bordata perimetralmente (base esclusa) da una cucitura realizzata come da campione a 5 mm circa dai bordi.

La controspallina, la cui lunghezza è variabile a seconda della taglia del maglione, è larga alla base 5 cm circa e misura alla punta 4,5 cm circa.

Ciascuna controspallina risulta fermata alla base dalla cucitura di unione della manica al corpo (giro manica). In prossimità della punta, sul lato interno della controspallina, è cucito un tratto di nastro velcro (parte asola) dello stesso colore del tessuto, di 40 x 20 mm circa, sagomato e posizionato come da campione.

Un analogo tratto di nastro (parte uncino) è cucito, in corrispondenza, sullo spalloncino, cosicché la controspallina, fissata con i due nastri, risulti ben distesa e centrata rispetto alla cucitura della spalla.

II.2. MANICHE

Ciascuna manica, realizzata con lo stesso tessuto a maglia del corpo (**Capo III.1.**), è in un sol pezzo, unito longitudinalmente da una cucitura effettuata con macchina tagliacuci, realizzata in prosecuzione della cucitura di unione della parte anteriore e posteriore del corpo. Presentano al fondo un polsino realizzato in prosecuzione della manica alto, finito, 7 cm circa.

Le maniche sono unite al corpo lungo il giromanica mediante cucitura effettuata con macchina taglia e cuci.

Su ciascuna manica è applicato un toppone, posizionato e cucito, come da campione, costituito da un tratto di tessuto (in possesso dei requisiti di cui al successivo **Capo III.2.**) cucito sulla parte posteriore della manica.

Sulla manica sinistra, è applicato un taschino portapenne costituito da due tratti rettangolari di tessuto (**Capo III.2.**) sovrapposti aventi, finiti, le seguenti dimensioni:

- tessuto di base addoppiato 55 x 230 mm circa;
- tessuto sovrapposto 55 x 135 mm circa.

Il tessuto di base addoppiato è cucito alla manica per 155 mm, cosicché la parte rimanente, ripiegata verso il basso e fermata con nastro velcro, formi una pattina di chiusura.

Il taschino è suddiviso a metà, a formare due scomparti simmetrici, mediante una cucitura verticale posta centralmente, come da campione.

Il taschino medesimo è altresì posizionato con il lato lungo sulla linea mediana della manica e con il lato corto superiore distante da un minimo di 8 cm circa ad un massimo di 10 cm circa dal vertice alto del giro manica, a seconda delle taglie.

CAPO III – REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

Per i tessuti e gli accessori di seguito specificati valgono le norme di cui alla Legge 26/11/1973 n. 883 sulla "Disciplina della denominazione e della etichettatura dei prodotti tessili", al D.P.R. 30/04/1976 n. 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/1973 n. 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili" nonché alla Legge 04/10/1986 n. 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/1973 n. 883" e D.M. 04/03/1991 e successive modifiche.

I metodi di analisi sono fissati dal D.M. 31/01/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e dal D.M. 09/04/1991 e successive varianti.

III.1. TESSUTO A MAGLIA:

valgono i requisiti di cui alla seguente tabella. <u>Il filato del tessuto a maglia deve essere sottoposto a trattamento antirestringimento ed antinfeltrimento. Detti trattamenti dovranno essere attestati dalla ditta produttrice del filato mediante apposita autocertificazione</u>

	NORME DI COLLAUDO			
Materia prima	100% lana vergine	Leggi n° 883/73 e n° 669/86 e successive aa.vv.; DD.MM. 31/01/1974 e 03/04/1991 e successive modifiche.		
Finezza delle fibre	D.A.M. non superiore a 23 micron	UNI 5423: 1984		
Titolo del filato	2/28 Nm	UNI 4783:1983; 4784:1983; 9275:1988; UNI EN ISO 2060:1997		
Resistenza alla perforazione del tessuto a maglia (corpo e maniche):	≥ 400 N Nelle singole prove è tollerata una deficienza non superiore al 7% purchè la media non risulti inferiore al prescritto (minimo n. 10 determinazioni).	UNI 5421:1983		

Riduzione (su 5 cm)	su corpo e maniche: file ≥ 16; ranghi ≥ 18. su polsino e fascia alla vita: file ≥ 8; ranghi ≥ 40.	UNI E	EN 1	4971:2	2006
Solidità della tinta	alla luce: indice di degradazione non inferiore a 5/6 della scala dei blu	UNI 2004	EN	ISO	105-B02:
	al lavaggio a secco: indici di degradazione e di scarico non inferiori a 4 della scala dei grigi	UNI 1997	EN	ISO	105-D01:
	al lavaggio ad umido: indici di degradazione e scarico non inferiori a 4 della scala dei grigi	UNI 1994	EN	ISO	20105-C3:
	al sudore (acido ed alcalino): indici di degradazione e di scarico non inferiori a 4 della scala dei grigi	UNI 1998	EN	ISO	105-E04:
	allo sfregamento: indici di degradazione e scarico non inferiori a 4 della scala dei grigi	UNI 2003	EN	ISO	105-X12:
	alla stiratura con ferro caldo: indici di degradazione e scarico non inferiori a 4 della scala dei grigi	UNI 1998	EN	ISO	105-X11:

III.2. TESSUTO PER SPALLONCINI, TOPPONI, CONTROSPALLINE E TASCHINO PORTAPENNE:

REQUISITI			NORME PER IL COLLAUDO			
Composizione		- 35% Cotone ±	Leggi n° 883/73 e n° 669/86 e successive aa.vv.; DD.MM.			
	3%		31/01/1974 e 03/04/1991 e successive modifiche			
Massa areica	$210 \text{ g/m}^2 \pm 3 \%$		UNI EN ISO 12127: 1999			
riduzione	Ordito: 48 ± 1 Trama: 21 ± 1		UNI EN 1049-2: 1996			
Titolo	Ordito: 44 Nm Trama: 25 Nm		UNI EN ISO 2060: 1997			
Solidità della tinta	alla luce	5 scala dei blu	UNI EN ISO 105-B02: 2004			
	allo sfregamento	4 scala dei grigi	UNI EN ISO 105-X12: 2003			
	al lavaggio	4 scala dei grigi	UNI EN ISO 105-C06: 1999			
	al sudore (acido ed alcalino)	4 scala dei grigi	UNI EN ISO 105 E04:1998			

III.3. FILATI PER CUCITURE:

- Per le parti in tessuto a maglia: lo stesso filato in lana utilizzato per la lavorazione del tessuto a maglia;
- Per l'applicazione delle parti in tessuto:
 - Materia prima: mista cotone 32% poliestere 68% ± 2%;
 - Colore: azzurro, come da campione;
 - Titolo: tex 12,5 x 2 (80/2 Nm) (UNI EN ISO 2060: 1997);
 - Resistenza dinamometrica: ≥ 12 N (UNI EN ISO 2062: 1997);
 - Allungamento medio percentuale: ≥ 6% (UNI EN ISO 2062: 1997);

- Raccorciamento dopo 2 ore di bagnatura e successiva asciugatura a temperatura ambiente: ≤ 1% (UNI EN 25077: 1996).

Tutti gli accessori possono essere realizzati anche con materiali similari purché in possesso di caratteristiche prestazionali equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze d'impiego del manufatto, in termini di sostenutezza, robustezza, resistenza e traspirabilità.

<u>L'utilizzazione di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dall'A.D. nella fase antecedente l'inizio delle lavorazioni.</u>

CAPO IV – ALLESTIMENTO E DIMENSIONI

Il maglione è allestito nelle taglie XS, S, M, L, XL ed XXL, aventi le seguenti dimensioni:

TEGLIE E DIMENSIONI		TAGLIA						
(misure espresse in centimetri)		XS	S	M	L	XL	XXL	
Corpo	Α	Lunghezza (misurata dalla cucitura della spalla al fondo	62	64	66	68	70	72
	В	Metà larghezza (semicirconferenza misurata all'attaccatura delle maniche sotto l'ascella	47	49	51	53	55	57
Maniche	С	Lunghezza (polsino compreso, misurata sul lato lungo)	53	5	57	59	61	63
	D	Metà larghezza all'attaccatura del corpo	23	23	24	25	26	27
	Е	Larghezza all'attaccatura del polsino	11	11	11	12	12	12
Taschino portapenne	F	Distanza della parte superiore dal giromanica	8	9	9	9	10	10
Controspallin e	G	Lunghezza totale	13,5	14	14	14,5	14,5	14,5
Spalloncino -	Н	Lunghezza sul giromanica (cucitura compresa)	16	16	16	16	16	16
	I	Larghezza al centro (cucitura compresa)	13,5	14	14	14,5	14,5	15
Toppone	J	Lunghezza alla cucitura inserita nella manica	24	24	24	26	26	26
Scollatura	K	Altezza, misurata al centro (dal bordo superiore del collaretto)	18	18	18	19	19	19,5
	L	Larghezza, misurata dietro (collaretto compreso)	16	16,5	17	17,5	18	18,5
Collaretto	М	Altezza	3	3	3	3	3	3
Peso (in gr.) Per ogni 10 maglioni		5640	6040	6440	6840	7240	7640	

N.B.: sulle dimensioni è ammessa una tolleranza del 3% in più o meno, sul peso, invece, è ammessa una tolleranza del ± 5%.

CAPO V – NORME DI COLLAUDO

L'esame del maglione, in sede di collaudo, è volto, in particolare, ad accertare che:

le dimensioni delle varie parti del manufatto corrispondano a quelle stabilite.
 L'accertamento delle dimensioni sarà effettuato stendendo naturalmente, senza

tensioni, il maglione sul piano;

- le cuciture siano eseguite con l'impiego dei filati prescritti, corrispondano per tipo, regolarità e fittezza dei punti a quelle rilevabili dal campione ufficiale, e risultino, anche sul rovescio, ben rifinite e senza sfilacciature;
- le parti in tessuto siano applicate con accuratezza, in modo che risultino prive di grinze
 e/o altre irregolarità, rispettando, ove prevista, la loro simmetria nel posizionamento;
- le controspalline fissate sugli spalloncini risultino ben distese e consentano un'agevole inserimento del tubolare.

CAPO VI – ETICHETTATURA

All'interno di ciascun manufatto, nella cucitura di unione del dietro con il davanti, è inserita un'etichetta che deve riportare, a caratteri indelebili, le seguenti indicazioni:

- AERONAUTICA MILITARE o sigla "A.M." (o altre FF.AA. eventualmente interessate);
- numero della taglia, ben evidenziato;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di identificazione NATO;
- numero progressivo di produzione.

Sulla medesima etichetta o su altra, applicata in modo analogo accanto alla precedente, devono essere riportati i seguenti simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758: 2005.



CAPO VII - IMBALLAGGIO

Ciascun maglione, accuratamente ripiegato, dovrà essere immesso in una busta o sacchetto di polietilene trasparente, di dimensioni adeguate e con un lembo aperto fissato con un tratto di nastro autoadesivo, in modo da non risultare ermeticamente chiuso.

Su ciascuna busta o sacchetto dovrà essere applicata un'etichetta autoadesiva riportante le seguenti indicazioni:

- AERONAUTICA MILITARE o sigla "A.M." (o altre FF.AA. eventualmente interessate);
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero della taglia del maglione contenuto.

I maglioni, così confezionati, dovranno a loro volta essere immessi, in ragione di n.30 della stessa taglia, in una cassa di cartone ondulato di tipo a doppia onda, avente i seguenti requisiti principali:

- grammatura: 630 g o più con tolleranza del 5% in meno (UNI EN ISO 536: 1998);
- resistenza allo scoppio: non inferiore a 1370 KPa (UNI EN ISO 2759: 2004).

La chiusura delle casse sarà completata con l'applicazione su tutti i lembi liberi di un nastro di tipo autoadesivo largo non meno di 5 cm circa.

All'esterno di ciascuna casa dovranno essere stampigliate (o riportate su un apposito talloncino incollato) le seguenti diciture:

- AERONAUTICA MILITARE o sigla "A.M." (o altre FF.AA. eventualmente interessate);
- denominazione e quantitativo del materiale contenuto;
- indicazione della taglia;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numerazione progressiva dei manufatti contenuti: da ... a

All'interno di ciascuna cassa dovranno essere contenuti esclusivamente maglioni della stessa taglia.

CAPO VIII – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

- 1. Per tutto quanto non indicato nelle presenti Specifiche Tecniche si fa riferimento al campione ufficiale di "maglione di lana per il personale civile dell'A.M. addetto alla sorveglianza Modello 2008".
- 2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to

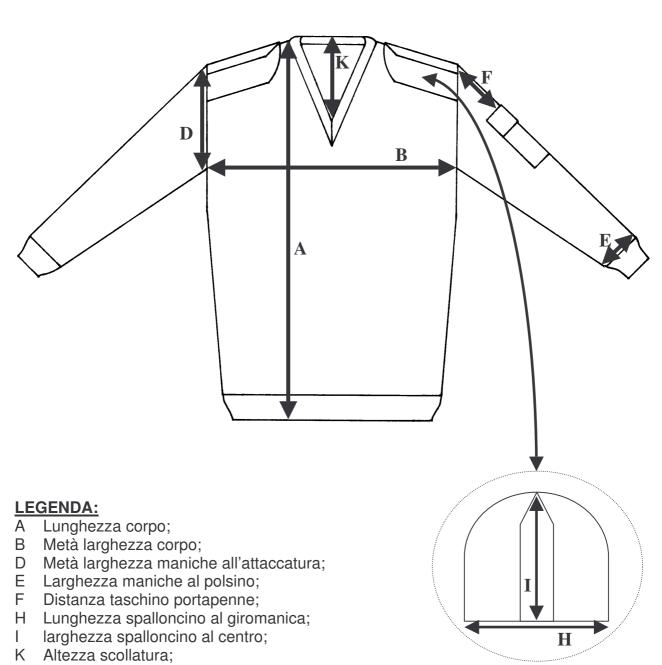
ELENCO ALLEGATI:

- Allegato n.1: Disegno tecnico: vista frontale;
- Allegato n.2: Disegno tecnico vista posteriore.

Allegato n.1

DISEGNO TECNICO

VISTA FRONTALE



PARTICOLARE DELLO SPALLONCINO

Allegato n.2

DISEGNO TECNICO

VISTA POSTERIORE



PARTICOLARE DELLA SCOLLATURA VISTA POSTERIORE